

OGGI A FIRENZE CONTRO GLI AUSTRIACI GLI "AZZURRI", DEBBONO VINCERE!

La squadra italiana con cinque esordienti - Saprà trovare la via giusta per una netta affermazione che riscatti lo smacco di Vienna? - Carapellese nuovo capitano

Grande attesa

(Dal nostro inviato speciale)
FIRENZE, 21. — Firenze sta vivendo ansiosa le ultime ore di vigilia del grande avvenimento di domani, il 20° confronto fra le Nazionali di calcio dell'Italia e dell'Austria. La città fiorentina è da sera presenta un aspetto diverso dal consueto, c'è più gente nelle strade, negli alberghi, nei bar, dovunque. C'è insomma nell'aria qualcosa di diverso, c'è un'animazione che fa presagire quale sarà domani il volto della città, con decine e decine di migliaia di persone venute qui da ogni parte d'Italia per assistere al grande incontro.

Gli organizzatori assicurano che non sono stati venduti biglietti in più, ma di fatto non si capisce proprio come faremo domani a entrare tutti allo Stadio.

Esaminiamo la fisionomia della gara. Il confronto fra Italia e Austria è di per sé stesso attraente. Si tratta di due nazioni che hanno avuto, sin pur nei diversi periodi, gloriose tradizioni calcistiche.

"Azzurri" e "bianchi" sono sempre stati avversari tradizionali e l'alba d'oro dei precedenti diciannove incontri lo attesta, anche se il bilancio è ancora nettamente favorevole ai nostri avversari (cinque vittorie azzurre contro cinque pareggi e nove sconfitte).

Avversari tradizionali
Il primo e l'ultimo degli incontri ancora disputati si concludono con un risultato molto grave per noi. Nel primo confronto, a Stoccolma nel 1912, perdemmo per 5 a 1, e nell'ultimo, a Vienna nel novembre 1947, subimmo uno smacco d'eguale portata. Altre volte gli austriaci ci umiliarono duramente: a Genova, sempre nel 1912, vinsero per 3 a 0; a Vienna nel 1913 per 2 a 0; ancora a Genova nel 1924 per 4 a 0 e a Vienna nel 1929 per 3 a 0.

Soltanto nell'ultimo incontro, a Milano nel 1931, sfatammo il mito dell'imbattibilità del "wunder-team", e da allora le nostre prestazioni migliorarono, mentre lo squadrone di Ugo Meisl entrava in crisi. Perdemmo, è vero, ancora in casa, a Torino, per 4 a 2, nel 1934, ma nello stesso anno ci uimiammo l'Austria dai campionati del mondo (battendola a Milano per 1 a 0), conquistando il titolo e un anno dopo, ci ripagavamo di tante amarezze passate espugnando la roccaforte del Prater di Vienna, vincendo per 2 a 0.

Battemmo l'Austria nel 1938 alle Olimpiadi per 2 a 1, e uscimmo vincitori anche dal primo confronto del dopoguerra, con il 3 a 2 di Milano del dicembre 1946. Poi, a Vienna, nell'inverno del 1947, la nostra Nazionale subì lo scacco più grave — forse — di tutti i tempi.

Questa mattina alle dieci i giocatori austriaci si sono recati allo Stadio per conoscere il terreno e per sgranchirsi un po' le gambe, quaranta minuti di esercizi atletici e di palleggi. Li abbiamo seguiti quel tanto che ci consente di descriverli uno per uno.

Essi sono straordinariamente giovani: i più vecchi sono Gernhardt che ha 29 anni e Audernik che ne ha 30; gli altri non superano i 23. Zeman il portiere non è molto robusto: è il classico tipo nordico, biondo, con il collo sottile e le spalle un po' strette. Alto 1,69, è agilissimo e salta come un gatto; ha la presa sicura e precisa.

Kovanz, terzino destro, è considerato il più veloce della squadra. Ha il viso piatto da borseur. Corre sgraziatamente e rimanda debol-

mente. (Ma giocherà poi Kovanz, o gli si preferirà Gernhardt?).

Happel, terzino sinistro, è fisicamente un bell'atleta; non è molto veloce, ma da qui poco che abbiamo visto, abbiamo capito che quando entra sull'uomo lo fa con tutto il peso del suo 75 kg.

Hanappi, mediano destro, è un ragazzino biondo, piccolo, che calcia bene la palla e ha un buon recupero. Il centro-mediano Ockwark, alto 1,68, è muscoloso e un po' lento nei riflessi. Zuvaz, mediano sinistro, è un bell'atleta.

Lala destra Melchior è il più forte di tutti. Sembra un lottatore, con i suoi muscoli rotondi senza un filo di grasso. Mi hanno molto meravigliato le stangate che gli ho visto tirare in piena velocità. Habitzl è piccolo, nero, secco e scattante: non ha il tiro potente ma ha fiato per quattro. Il centravanti Huber (una rivelazione di 25 anni), è alto 1,68 ed è atleticamente ben proporzionato: tocca la palla con piede di velluto ed ha il tiro preciso.

L'opinione di Nausch
Il capitano Stojaspal è un tipo alla Mazzola, con i capelli rosso rame. Dicono che sia un grande asso, ma da ciò che abbiamo visto stamane non c'è parso. Lui stesso ci ha detto di non sentirsi in forma. Audernik dev'essere veloce, ma è un po' leggerino.

Il commissario Nausch (gran giocatore ai suoi tempi) interrogato sull'incontro ha detto: «La nostra squadra ha abili e veloci pallisti e buoni tiratori in prima linea, ma nella mediana e nella difesa non v'è nessuno al disopra della media. A mio parere le due squadre sono entrambe poco organizzate, ma da una parte e dall'altra vi sono atleti estrosi come Habitzl, Lorenz, Happel, Carapellese e Cappello. Domani — ha concluso — sarà una battaglia fra le prime linee soprattutto. Vedremo chi se ne farà di più».

Ed ora parliamo un po' dei nostri ragazzi, che il «buon retro» Montecatini ha reso, più amici che mai.

Oggi essi hanno passeggiato pacchiano e giocato a ping-pong. Verranno a Firenze domani e Copernico li riunirà ancora una volta per riferire sulla tattica da seguire. Da quanto abbiamo capito la tattica sarà quella di giocare in modo da formare un quadrilatero e chiudere gli austriaci in una morsa di azioni sistematiche.

Vigilia degli «azzurri»
Alle nove di stasera Novo ha dichiarato ufficialmente la formazione. E' quella prevista, che conferma la presenza di Lorenz, Bertuccelli, Rosetta, Fattori e Boniperti. L'unica incertezza è data da Rosetta, che accusa una leggera indisposizione di stomaco. Domattina verrà visitato ancora, e se il medico sentenzierà negativamente, giocherà Giovanniini a terzino sinistro.

RIMPATRIO SALME
Caduti in guerra
(Comunicato n. 6)
PRECISAZIONE
L'Organizzazione Internazionale per le Onoranze Funebrì F.I.I. SCIFONI con sede centrale in Roma, Via Fiaminina 202-204, tel. 393.939, 393.907, precisa che i trasporti da e per la Germania sono momentaneamente limitati alla sola zona Occidentale. Le notizie riferite alle esumazioni dalla Germania, Austria, Francia e Tunisia, sono state rese note soltanto dopo l'effettuazione dei primi viaggi. Lo stesso metodo verrà anche usato per tutte le località toccate dall'ultimo conflitto.

Alle ore 10 di lunedì 30 corrente, in occasione dell'arrivo a Roma delle prime due Salme di Caduti in Germania.

S. Ten. FRANCO PINI
S. Ten. EROS MEZZETTI
nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Piazza Esedra, avrà luogo una solenne cerimonia funebre alla presenza di Autorità, Rappresentanze militari e Associazioni Combattentistiche, in memoria di tutti gli Italiani immolati in terra tedesca.

Org. Int. Onoranze Funebrì
F.lli Scifoni
ROMA



UNA FOTO STORICA. Gli «azzurri» a Milano, il 22 febbraio 1931, per la prima volta vittoriosi sull'Austria per 2 a 1. Da sinistra e dall'alto: Pillo, Bertolini, Caligaris, Ferraris IV, Monzeglio, Combi, Ferraris, Bancho, Meazza, il mass. Pilella e Orsi. Manca Costantino

mente. (Ma giocherà poi Kovanz, o gli si preferirà Gernhardt?).

Happel, terzino sinistro, è fisicamente un bell'atleta; non è molto veloce, ma da qui poco che abbiamo visto, abbiamo capito che quando entra sull'uomo lo fa con tutto il peso del suo 75 kg.

Hanappi, mediano destro, è un ragazzino biondo, piccolo, che calcia bene la palla e ha un buon recupero. Il centro-mediano Ockwark, alto 1,68, è muscoloso e un po' lento nei riflessi. Zuvaz, mediano sinistro, è un bell'atleta.

Lala destra Melchior è il più forte di tutti. Sembra un lottatore, con i suoi muscoli rotondi senza un filo di grasso. Mi hanno molto meravigliato le stangate che gli ho visto tirare in piena velocità. Habitzl è piccolo, nero, secco e scattante: non ha il tiro potente ma ha fiato per quattro. Il centravanti Huber (una rivelazione di 25 anni), è alto 1,68 ed è atleticamente ben proporzionato: tocca la palla con piede di velluto ed ha il tiro preciso.

L'opinione di Nausch
Il capitano Stojaspal è un tipo alla Mazzola, con i capelli rosso rame. Dicono che sia un grande asso, ma da ciò che abbiamo visto stamane non c'è parso. Lui stesso ci ha detto di non sentirsi in forma. Audernik dev'essere veloce, ma è un po' leggerino.

Il commissario Nausch (gran giocatore ai suoi tempi) interrogato sull'incontro ha detto: «La nostra squadra ha abili e veloci pallisti e buoni tiratori in prima linea, ma nella mediana e nella difesa non v'è nessuno al disopra della media. A mio parere le due squadre sono entrambe poco organizzate, ma da una parte e dall'altra vi sono atleti estrosi come Habitzl, Lorenz, Happel, Carapellese e Cappello. Domani — ha concluso — sarà una battaglia fra le prime linee soprattutto. Vedremo chi se ne farà di più».

Ed ora parliamo un po' dei nostri ragazzi, che il «buon retro» Montecatini ha reso, più amici che mai.

Oggi essi hanno passeggiato pacchiano e giocato a ping-pong. Verranno a Firenze domani e Copernico li riunirà ancora una volta per riferire sulla tattica da seguire. Da quanto abbiamo capito la tattica sarà quella di giocare in modo da formare un quadrilatero e chiudere gli austriaci in una morsa di azioni sistematiche.

Vigilia degli «azzurri»
Alle nove di stasera Novo ha dichiarato ufficialmente la formazione. E' quella prevista, che conferma la presenza di Lorenz, Bertuccelli, Rosetta, Fattori e Boniperti. L'unica incertezza è data da Rosetta, che accusa una leggera indisposizione di stomaco. Domattina verrà visitato ancora, e se il medico sentenzierà negativamente, giocherà Giovanniini a terzino sinistro.

RIMPATRIO SALME
Caduti in guerra
(Comunicato n. 6)
PRECISAZIONE
L'Organizzazione Internazionale per le Onoranze Funebrì F.I.I. SCIFONI con sede centrale in Roma, Via Fiaminina 202-204, tel. 393.939, 393.907, precisa che i trasporti da e per la Germania sono momentaneamente limitati alla sola zona Occidentale. Le notizie riferite alle esumazioni dalla Germania, Austria, Francia e Tunisia, sono state rese note soltanto dopo l'effettuazione dei primi viaggi. Lo stesso metodo verrà anche usato per tutte le località toccate dall'ultimo conflitto.

Alle ore 10 di lunedì 30 corrente, in occasione dell'arrivo a Roma delle prime due Salme di Caduti in Germania.

S. Ten. FRANCO PINI
S. Ten. EROS MEZZETTI
nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Piazza Esedra, avrà luogo una solenne cerimonia funebre alla presenza di Autorità, Rappresentanze militari e Associazioni Combattentistiche, in memoria di tutti gli Italiani immolati in terra tedesca.

Org. Int. Onoranze Funebrì
F.lli Scifoni
ROMA

ta e di riportare una franca vittoria. L'augurio è rivolto soprattutto ai terzini, fra cui ci dispiace che non ci sia Rava.

Tutti i biglietti venduti!
Inaudi assisterà alla gara

FIRENZE, 21. — Oltre 30.000 biglietti sono stati venduti per la partita Italia-Austria che si svolgerà domani a Firenze: 30.000 per posti a sedere e 30.000 per posti in piedi. E' confermata la notizia che alla partita assisterà anche il Capo dello Stato.

Nuvolari indisposto non correrà a Marsiglia
MARSIGLIA, 21. — Durante le prove per il G. P. automobilistico, Tazio Nuvolari è stato oggi colpito da venefiche evoluzioni di gas. E' quindi molto incerto che egli possa partecipare alla gara.

Villoresi vince a Bruxelles
BRUXELLES, 21. — Luigi Villoresi ha vinto oggi il G. P. automobilistico di Bruxelles.

LA TAPPA DI OGGI
Da Catania a Messina

La tappa odierna, non è eccessivamente dura e non è neanche molto lunga (Km. 163). Subito dopo la partenza il percorso compie un largo giro intorno al massiccio dell'Etna, passando per Bronte e Randazzo. Una lieve ascesa conduce alla massima quota della tappa al Passo Pisciardo (m. 863). Poi si discende sino a Taormina, dove è fissato il traguardo di tappa volante. Da Taormina si costeggia il mare sino a Messina, sede della 2. tappa.

PIETRO INGRAD
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ITALIA
Riserve: Moro, Becattini, Giovannini, Bergamo, Rossetti.

FRANZOSI
BERTUCCELLI ROSETTA
ANNOVAZZI TOGNON FATTORI
BONIPERTI LORENZ AMADEI CARAPELLESE

Arbitro: LUTZ (Svizz.) INIZIO: ore 16,30

AUSTRIA
Riserve: Pelikan, Kovanz, Kominek, Decker.

OGGI AD ATENE
Italia B - Egitto

ATENE, 21. — La nazionale B italiana, dopo il successo brillante quanto movimentato riportato sulla Turchia, si appresta ad affrontare domani l'Egitto.

L'incontro di domani si presenta favorevole agli «azzurri». Non si teme che i nostri ragazzi possano risentire dell'incontro di ieri contro i turchi, perché della «troupe» italiana fanno parte riserve di gran valore, come Remondini, Mari, Antonelli, ecc., che forse saranno utilizzate.

IL GIRO D'ITALIA
(Continuazione dalla prima pagina)
sognava compiere un giro e mezzo di pista? «Pazienza», ha detto Carrea e se ne è andato con la coda fra le gambe come un cane bastonato.

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto che si facciano pazze. Poi arriva Cottur solo con l'11° di distacco; ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, frecco e frizzante come una menta al selz, si pappa Corrieri, Bartali, Lenzi, Luciano Maggini, Schær, Loggi, Jomeux, Martini nell'ordine.

E' finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla fuga che ha avuto Fazio, Carrea e Monari e in parte Lugari e Bof con Bevilacqua e Biagioni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

tendo dire) se la sono presa comoda per un lungo pezzo. Quando hanno tentato di farsi sotto era ormai troppo tardi. Fazio e Carrea filavano come treni sul traguardo.

Questo è un episodio, il primo del «Giro». E' stato bello, movimentato, vivace. Si è visto però che i due «big» lo dominano dall'alto. La classifica commentata da voi per favore. Qui il telefono ci fa impazzire. E se non ci sbrighiamo subito restiamo senza voce.

LA TAPPA DI OGGI
Da Catania a Messina

La tappa odierna, non è eccessivamente dura e non è neanche molto lunga (Km. 163). Subito dopo la partenza il percorso compie un largo giro intorno al massiccio dell'Etna, passando per Bronte e Randazzo. Una lieve ascesa conduce alla massima quota della tappa al Passo Pisciardo (m. 863). Poi si discende sino a Taormina, dove è fissato il traguardo di tappa volante. Da Taormina si costeggia il mare sino a Messina, sede della 2. tappa.

PIETRO INGRAD
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ITALIA
Riserve: Moro, Becattini, Giovannini, Bergamo, Rossetti.

FRANZOSI
BERTUCCELLI ROSETTA
ANNOVAZZI TOGNON FATTORI
BONIPERTI LORENZ AMADEI CARAPELLESE

Arbitro: LUTZ (Svizz.) INIZIO: ore 16,30

AUSTRIA
Riserve: Pelikan, Kovanz, Kominek, Decker.

OGGI AD ATENE
Italia B - Egitto

ATENE, 21. — La nazionale B italiana, dopo il successo brillante quanto movimentato riportato sulla Turchia, si appresta ad affrontare domani l'Egitto.

L'incontro di domani si presenta favorevole agli «azzurri». Non si teme che i nostri ragazzi possano risentire dell'incontro di ieri contro i turchi, perché della «troupe» italiana fanno parte riserve di gran valore, come Remondini, Mari, Antonelli, ecc., che forse saranno utilizzate.

IL GIRO D'ITALIA
(Continuazione dalla prima pagina)
sognava compiere un giro e mezzo di pista? «Pazienza», ha detto Carrea e se ne è andato con la coda fra le gambe come un cane bastonato.

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto che si facciano pazze. Poi arriva Cottur solo con l'11° di distacco; ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, frecco e frizzante come una menta al selz, si pappa Corrieri, Bartali, Lenzi, Luciano Maggini, Schær, Loggi, Jomeux, Martini nell'ordine.

E' finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla fuga che ha avuto Fazio, Carrea e Monari e in parte Lugari e Bof con Bevilacqua e Biagioni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

è la SISAL?
è il TOTOCALCIO?
NO!

SONO I PREZZI DI IERI
E I PREZZI DI OGGI

9900-4500	10580-5000
VESTITO UOMO CONF.	GIACCA UOMO CONF.
6900-2500	7900-2900
PANTALONE	VESTITO CONF. SIGNORA
1400-990	8000-4900
CAMICIA UOMO	VESTITO CONF. DONNA MOD.
800-390	700-290
POPELIN MARK	TELA LINO FIL. ABITI

Anguillara
CHE PRATICA
VIA VOLTURNO N. 11-13
dovendo ampliare i locali

FABBRICA DI
CONFETTI
I PREZZI PIU' BASSI
LA MIGLIORE PRODUZIONE
Specialità confetti
« SOGNO D'AMORE »
SPOSII VISITATECI
GIULIANI GINO
Via del Governo Vecchio 89-A
TELEF. 564-971

Anche fuori Roma
VOLPI ARGENTATE
senza anticipo
Ratealmente
1.500 - 2.000 mensili

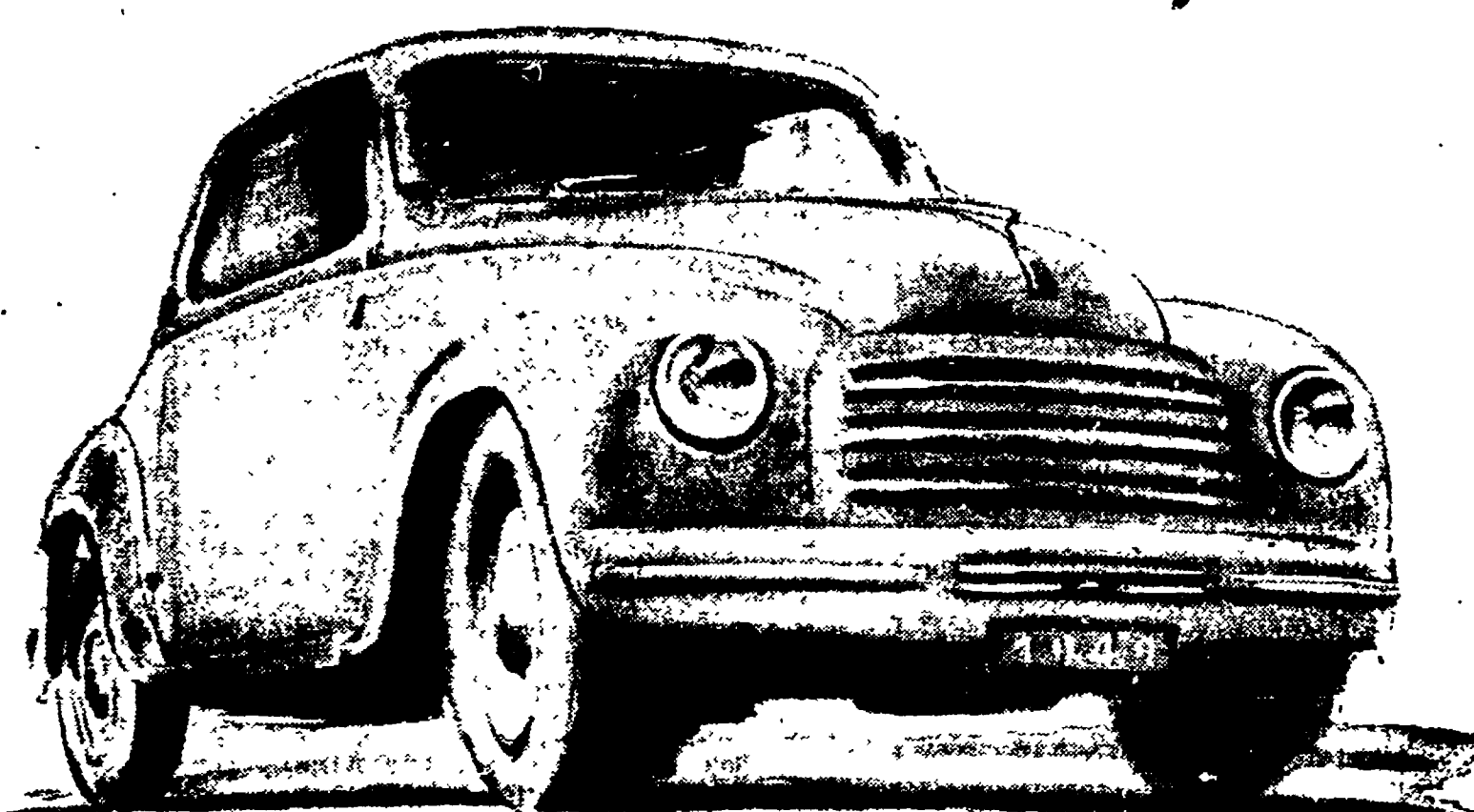
PELLICCERIA CATANI
Via Po 43 primo piano

VERNICIATORI
i prodotti «BOERO»
smalti
colori
vernici
PORTANO
QUESTA MARCA
CHIEDETELI
Vi procurano
lavoro e guadagno

FIAT

La nuova "500"

È la "500 C"



Moderna linea di carrozzeria
Motore (valvole in testa) con testata d'alluminio
Maggiore rendimento, ridotto consumo

E' più bella!
E' più efficiente!
Non la lascerete più!

Presentata al Salone Internazionale di Ginevra, ammirata da tutti!

la berlina normale	500 c	L. 625.000
la berlina trasformabile	500 c	L. 675.000
circa 95 km/ora - 5 litri per 100 Km. (norme CUNA)		
la giardiniera-belvedere	500 c	L. 795.000
(4 posti e bagaglio e merci)		
il furgoncino	500 c	L. 675.000
(300 Kg. e il guidatore - 85 Km/ora)		
(Prezzi franco Filiale Italia, 5 ruote gommate ed accessori d'uso)		

Informazioni e prenotazioni presso Filiali e Commissionari Fiat in tutta Italia

FIAT "500" C: nuova tappa del grande successo della "500"